



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 86 DEL - 2 FEB. 2018

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II – Inclusione Sociale – Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati. Aggiornamento delle soglie di prima assegnazione per effetto della rimodulazione delle quote di overbooking assegnate con DDR n. 741 del 17/11/2017.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento in coerenza con quanto previsto dalla DGR 1095/2017 determina l'aggiornamento delle soglie di prima assegnazione per effetto della rimodulazione delle quote di overbooking al fine di garantire la continuità nella realizzazione dei percorsi di ricollocazione dei lavoratori titolari di Assegno per il Lavoro.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento UE n. 1304 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 1095 del 13/07/2017 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la realizzazione degli interventi relativi alla "Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati" a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 – Anno 2017 prevedendo uno stanziamento di Euro 5.000.000,00 per l'Asse I Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 – Priorità d'investimento 8.i – Obiettivo Specifico 1 e di Euro 10.000.000,00 per l'Asse II Inclusione sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d'investimento 9.i – Obiettivi Specifici 7 e 8;
- Richiamata la DGR n.1095/2017 che prevede lo stanziamento complessivo pari a Euro 15.000.000,00 di cui Euro 1.500.000,00 destinato a budget di sostituzione;
- Visto il DDR n. 741 del 17 novembre 2017 di revisione delle soglie massime di spesa assegnate dal precedente DDR 713/2017, Allegato B;

- Considerato che il meccanismo di calcolo della prima assegnazione riportato dalla Direttiva – Allegato B alla DGR 1095/2017 prevede che *in fase iniziale, il totale delle soglie massime è pari a 1,2 volte il finanziamento realmente allocato. Sarà quindi possibile prendere in carico persone fino alla concorrenza di una quota aggiuntiva pari al 20% della soglia massima;*
- Considerato che tale quota aggiuntiva è pari a Euro 2.700.000,00;
- Verificato che con DDR n.741/2017 tale quota è stata assegnata secondo un criterio di proporzione inversa, attribuendo ai soggetti con quote più alte di budget, in esito al calcolo della componente fissa e delle due componenti variabili, una percentuale minore della quota aggiuntiva;
- Visto il DDR n. 26 del 19 gennaio 2018 di aggiornamento della soglia massima di spesa per i soggetti accreditati che hanno raggiunto la soglia di prima assegnazione;
- Visto il DDR n. 764 del 27/11/2017 relativo all'avvio degli interventi;
- Considerato che dal monitoraggio delle attività effettuato su report degli applicativi regionali il 31 gennaio 2018 si rileva che sono stati attivati 534 interventi mediante sottoscrizione di Proposte di Politica Attiva del lavoro, di cui 133 di fascia A, 179 di fascia B e 222 di fascia C;
- Preso atto che gli interventi attivati corrispondono a risorse pari a Euro 2.224.420,00;
- Considerato che dallo stesso monitoraggio emerge che i soggetti che hanno attivato Proposte di Politica Attiva sono 35 e che i soggetti ammessi alla gestione degli interventi che non hanno sottoscritto Proposte di Politica Attiva sono 46;
- Ritenuto, in questa fase, di dover garantire la disponibilità di soglie di spesa adeguate ai volumi delle attività rilevate dal monitoraggio, senza procedere alla redistribuzione periodica delle risorse secondo quanto previsto dalla DGR 1095/2017;
- Verificata la possibilità di rimodulare la quota aggiuntiva (overbooking) pari al 20% del finanziamento realmente allocato in quanto non influisce sui criteri di definizione della soglia massima di spesa, ovvero sulla somma della componente fissa e delle due componenti variabili calcolate sulla base dell'indice di realizzazione (IR) e dell'indice di efficacia (IE);
- Ritenuto di procedere alla redistribuzione della quota del 20% dell'overbooking ai 35 soggetti che hanno avviato Proposte di Politiche Attive;
- Richiamato il carattere sperimentale dell'iniziativa e la necessità di garantire continuità all'azione dei soggetti accreditati per la realizzazione degli interventi;
- Richiamata la previsione della verifica trimestrale dei risultati raggiunti relativamente al numero dei destinatari titolari dell'Assegno per il Lavoro, al numero dei destinatari avviati ai percorsi e dei risultati occupazionali conseguiti, nonché dei livelli di spesa così come previsto dalla Direttiva Allegato B alla Dgr 1095/2017;
- Ritenuto, in considerazione del trend crescente del numero delle domande di Assegno per il Lavoro e dell'attivazione di percorsi di politica attiva del lavoro finanziati mediante il medesimo Assegno, di poter procedere alla verifica trimestrale entro il mese di marzo 2018, anche ai fini della redistribuzione delle risorse per l'assegnazione delle soglie massime di spesa in itinere;
- Vista la L.R.54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti e s.m.i.;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento delle soglie di prima assegnazione, contenute nell'**Allegato A**, per effetto della rimodulazione delle quote relative all'overbooking assegnate con DDR n. 741 del 17/11/2017;

3. di dare atto che il quadro analitico dei dati necessari a determinare l'aggiornamento è agli atti della Direzione Lavoro;
4. di stabilire che le soglie massime di spesa aggiornate:
 - verranno rese attive sul sistema informativo SIU e sul sistema IDO;
 - rimarranno vigenti fino a nuova rideterminazione.
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

F.to Dott. Pier Angelo Turri

AA/PR/SM/bc

